



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SERVIZIO SOCIALE, DISEGUAGLIANZE E VULNERABILITA' SOCIALE
INSEGNAMENTO	POLITICHE SOCIALI E RESCALING DEI CAMPI DI POLICY
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21041-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	21412
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/07
DOCENTE RESPONSABILE	BARTHOLINI IGNAZIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO MARIA
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BARTHOLINI IGNAZIA MARIA Martedì 10:00 13:00 Viale delle Scienze, Ed. 15, piano VI, stanza 09, previo appuntamento via email. E' possibile, se ritenuto necessario, richiedere un ricevimento online, sempre mediante email e collegandosi a: https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a1b11f0562c70400891c86352ed896f54%40thread.tac%20conversations?groupId=1b4c758c-9aa7-4c51-afd9-27fb8c99052b&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa

DOCENTE: Prof.ssa IGNAZIA MARIA BARTHOLINI

PREREQUISITI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Capacità di acquisire analiticamente e contestualizzare i contenuti disciplinari;</p> <p>Autonomia di giudizio: Capacità di svolgere riflessioni autonome su gli argomenti oggetto del corso, articolandone i rimandi con i contenuti interdisciplinari già acquisiti.</p> <p>Abilità comunicative: Corretto utilizzo del glossario disciplinare in una adeguata articolazione lessicale dei temi descritti e delle problematiche analizzate.</p> <p>Capacità di apprendimento: Capacità di approfondire, sintetizzare e di porre a confronto gli elementi teorici e applicati della disciplina inquadrandoli anche in una cornice interdisciplinare.</p>
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Gli studenti che frequentano il corso saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none">individuare le ragioni storiche della differente implementazione delle social policies in Europa;esplorare i concetti fondamentali nel campo della politica sociale comparativa, compresa la cittadinanza sociale, la condivisione dei rischi, il partenariato pubblico-privato e i regimi di welfare;esaminare le fondamenta storiche dei regimi di welfare e le forze che guidano il loro sviluppo nelle nazioni occidentali;individuare approcci diversi per spiegare la varietà istituzionale nei sistemi di welfare avanzati;analizzare le questioni politiche contemporanee che interessano i regimi di welfare occidentali, compresa la globalizzazione, l'invecchiamento demografico, l'instabilità del mercato del lavoro e la parità di genere;prevedere le conseguenze sociali ed economiche dei processi di riforma del welfare state e l'emergere del paradigma del "secondo welfare";esaminare la pertinenza degli strumenti e dei quadri per lo studio degli stati benessere occidentali e la loro trasformazione;anticipare le conseguenze sociali ed economiche dei processi di riforma del Welfare State.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esaminando dovrà rispondere a un minimo di tre/cinque domande formulate oralmente e concernenti tutte le parti oggetto del programma, facendo riferimento ai volumi e gli articoli scientifici consigliati.</p> <p>La verifica finale ha lo scopo di valutare se lo studente abbia un'adeguata conoscenza e una corretta comprensione degli argomenti e se, inoltre, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio nella soluzione di casi concreti.</p> <p>La soglia della sufficienza sarà raggiunta nel caso in cui lo studente abbia evidenziato conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali, e abbia dimostrato di possedere competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti.</p> <p>Egli dovrà inoltre possedere capacità espositive e argomentative riconosciute dall'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando, attraverso le sue capacità argomentative ed espositive, sarà in grado di interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze teoriche e le sue capacità analitiche saranno in grado di approfondire i temi della disciplina oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva.</p> <p>La valutazione sarà indicata in trentesimi.</p> <p>Linee guida di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none">- eccellente (30-30 e lode): ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, buona capacità di problem solving nel fornire una soluzione di carattere applicativo ai quesiti proposti;- molto buono (26-29): buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, capacità di problem solving di carattere disciplinare;- buono (24-25): conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei quesiti proposti;- soddisfacente (21-23): limitata conoscenza di tutti gli argomenti disciplinari e soddisfacente proprietà linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;- sufficiente (18-20): minima conoscenza degli argomenti disciplinari e scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;- insufficiente: (0-17) non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati e richiesti in sede di colloquio d'esame.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivo del corso è quello di conoscere ed esaminare lo sviluppo dello spazio pubblico europeo e di quello nazionale in relazione ad alcuni temi specifici di ambito sociale.</p> <p>Verranno quindi analizzate le principali declinazioni storiche del welfare, i mutamenti nel tempo in relazione ai differenti sistemi sociali e politici, le</p>

	<p>interrelazioni fra governance nazionali e regionali, ponendo particolare attenzione alle dimensioni culturali e istituzionali che supportano gli attuali welfare regimes.</p> <p>Lo studio della disciplina perseguirà quindi alcuni obiettivi educativi inerenti alla qualità dell'apprendimento (parte prima) e alla definizione di specifici ambiti, concettuali e metodologici (parte seconda).</p> <p>In relazione alla parte prima, si sottolinea l'importanza di acquisire una conoscenza, quanto più possibile precisa, dei principali nuclei tematici e degli elementi di criticità e di forza che contraddistinguono le "politiche sociali" in ambito europeo, nazionale e locale. Conoscenze da accompagnarsi alla capacità di analizzare le politiche di welfare attuate nel territorio dalle Istituzioni, il Terzo Settore e con il supporto della Società Civile.</p> <p>Più specificatamente, tali conoscenze sono finalizzate all'acquisizione di competenze in grado di:</p> <p>a. valutare le procedure e le dinamiche di rete fra le istituzioni e settori coinvolti sia a livello europeo che nazionale e regionale;</p> <p>b. valutare le risposte fornite dai tre principali welfare regimes in relazione ai bisogni del cittadino europeo, soprattutto quando sono individuabili condizioni di marginalità personale e/o ambientale, di disagio materiale, di discriminazione determinata dalle differenze di genere ed età o (e soprattutto) dagli attuali flussi migratori.</p> <p>In relazione alla parte seconda del corso in oggetto, i nuclei tematici necessari per la valutabilità degli obiettivi formativi, risultano così articolati:</p> <p>a. acquisizione di conoscenze relative ai trattati e alle convenzioni a livello europeo e nazionale per combattere le discriminazioni di genere favorendo l'uguaglianza delle condizioni lavorative, le pratiche di conciliazione, gli strumenti di sostegno al welfare femminile;</p> <p>b. acquisizione di conoscenze relative ai trattati e alle convenzioni a livello europeo e nazionale per combattere la violenza di genere e rafforzare i diritti sociali;</p> <p>c. analisi delle trasformazioni sociali intervenute e dei processi di riforma applicati ai diversi settori di intervento;</p> <p>d. il ruolo del terzo settore e della cittadinanza nel fare agency e nella capitalizzazione delle risorse sociali.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Il corso verrà svolto principalmente tramite lezioni frontali.</p> <p>La prima parte descriverà le trasformazioni e i principali cambiamenti delle politiche di welfare negli ultimi anni: gli effetti delle disuguaglianze di reddito e la progressiva individuazione di ammortizzatori sociali, le politiche di conciliazione per le famiglie dual earner, i servizi sperimentali per l'inclusione attiva delle popolazioni migranti.</p> <p>I singoli blocchi tematici verranno posti in relazione alle raccomandazioni dell'Unione Europea, i trattati, le convenzioni, le soluzioni proposte in alcuni degli stati della UE.</p> <p>La seconda parte si focalizzerà sul tema delle politiche contro la violenza di genere (1) e le politiche per il riconoscimento della violenza di transito nei confronti dei migranti, attuate in Europa e in Italia.</p> <p>Per la prima parte, l'organizzazione didattica sarà basata sulle lezioni e utilizzerà, anche in inglese, alcuni documenti dell'UE.</p> <p>Nella seconda parte, gli studenti saranno incoraggiati a discutere argomenti tematici che permetteranno loro di combinare le lezioni di professore con due seminari tematici sugli strumenti di violenza di genere e politiche attive implementate nel contesto nazionale per le donne vittime e gli uomini violenti.</p> <p>Durante il corso di "Politica sociale" saranno svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcune analisi testuali o analisi di film e video , - una prova scritta intermedia di 60 minuti, basata su un questionario semi-strutturato, - relazioni individuali e di gruppo.
TESTI CONSIGLIATI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ferrera M. and Maino F., Quarto Rapporto sul secondo welfare, 2019 (open access: https://www.secondowelfare.it/edt/file/Quarto_Rapporto_sul_secondo_welfare.pdf) (introduzione e 2 capitoli a scelta del candidato). 2. Bartholini I., La Sicilia occidentale alla prova dell'integrazione. pubblica amministrazione, empowerment dei servizi e reti di cittadinanza, CLEUP, Bologna (in press) 3. Morlicchio E., Sociologia della povertà, Il Mulino, Bologna 2020 (pp. 1-86) [ISBN: 9788815239211] 4. Bartholini I., Servizio sociale nelle misure di contrasto alle povertà, LA RIVISTA DI SERVIZIO SOCIALE, n. 3/2021 (in press).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	<p>Lo studio della disciplina sarà articolato in 5 nuclei tematici di 6 ore ciascuno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La governance multilivello e i principi di coesione sociale e sostenibilità e coordinamento delle specificità decentralizzata(6 ore). 2. Gli adattamenti del secondo welfare: analisi delle principali trasformazioni sociali intervenute e dei processi di riforma applicati ai diversi settori di intervento dagli anni Novanta ad oggi in Italia (6 ore). 3. Le politiche di contrasto alle povertà(6 ore). 4. Vulnerabilità sociale e politiche di empowerment fra diritti riconosciuti e diritti negati 5 Welfare locale e sperimentazioni di welfare nella Sicilia occidentale (6 ore) <p>Più specificamente:</p> <p>in relazione alla prima unità tematica (6 ore), i seguenti argomenti: 1a - Principali linee guida e raccomandazioni per le politiche sociali in Europa e in Italia (3 ore); 1b - settori politici, gruppi destinatari, organizzazione e copertura delle politiche di sicurezza sociale, occupazione, sanità e assistenza sociale (3 ore).</p> <p>In relazione alla seconda unità tematica (6 ore), saranno sviluppati i seguenti argomenti: 2a - analisi storico-comparativa dei modelli di politica sociale e classificazioni dei sistemi di welfare (3 ore); 2b - analisi delle trasformazioni sociali e delle "nuove sfide" del secondo welfare (3 ore).</p> <p>In relazione alla terza unità tematica (6 ore), saranno sviluppati i seguenti argomenti: 3a - Riforme e raccomandazioni dell'Europa sociale contro la povertà e disuguaglianze sociali (3 ore); 3.b - Misure di contrasto alle povertà e il ruolo bottom up del Terzo settore.</p> <p>In relazione alla quarta unità tematica (6 ore), saranno sviluppati i seguenti argomenti: 4a - L'approccio delle capacità di A. Sen e le politiche favorevoli i vettori istituzionali di acquisitività e di empowerment (3 ore); 4b - L'approccio alla giustizia sociale per il rispetto della dignità umana di M. Nussbaum (3 ore).</p> <p>In relazione alla quinta unità tematica (6 ore), saranno sviluppati i seguenti argomenti: 5a - Gli sportelli multiservizio nei Comuni di Palermo e Trapani (3 ore); 5b – Processi di cittadinanza; esperimenti di empowerment, di resilienza e d'inclusione (3 ore).</p>